



Progetto Scuola 21: “Mombello cose da pazzi?”

Focus Group

IIS L. Castiglioni Limbiate (MB)

15 novembre 2012

Relazione

Il Focus Group è una delle iniziative di condivisione e partecipazione attivato all'interno del Progetto “Mombello: Cose da pazzi”, finanziato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando 2012 Scuola 21.

Il Focus Group si è tenuto il 15 novembre 2012 nell'Aula Magna dell'Istituto Castiglioni ed è stato organizzato per raccogliere le istanze e le proposte di tutti i portatori di interessi dell'area di Mombello al fine di strutturare una proposta di intervento coerente ed efficace, capace di interpretare le esigenze di tutti i soggetti interessati.

Erano presenti:

- C Wojtyla (dott.ssa Ferradini) – centro diurno per anziani
- Associazione Il Montebello (famiglie residenti)



-Itc Morante

-Az agricola Barcella

-Sommozzatori della terra Alba di Bacco (ex Noa- attualmente presenza rifugiati) dott.ssa Garbin Pietro Farneti

-Sert (dott.ssa Cardia)

-Consultorio – chiesta presenza sig.ra Archetti, in attesa di risposta da dott.ssa Signorelli asl mb responsabile

-Giovanni XXIII (comunità per disabili cronici)

-Comune di Limbiate (ass.ri Alberti e Pellegata)

Era stato invitato anche il Settore agricoltura Provincia (arch. Lopez) che non ha presenziato all'incontro

La Preside dell'Istituto Castiglioni, prof. Costanza Scarpini, ha presentato la genesi, gli obiettivi, i risultati attesi del progetto e le relative fasi di intervento.

Le istanze/proposte di riqualificazione dello spazio di Mombello saranno presentate in maniera univoca e condivisa in un luogo strutturato quale sarà Forum che si terrà a febbraio 2013, presenti le istituzioni competenti al fine di stringere alleanze programmatiche per la realizzazione degli interventi. Questo obiettivo viene, nell'ambito del presente progetto, programmato e attuato con gli studenti perchè diventi un'occasione formativa e un'occasione didattica per insegnanti.

E' stato presentato dalla Preside il percorso di raccolta e organizzazione delle informazioni per formulare delle ipotesi di intervento, condotto all'interno della scuola, da studenti ed insegnanti. A questo è seguito il percorso di progettazione con degli approfondimenti metodologici sui criteri di scelta e selezione delle idee progettuali, le analisi di contesto con il supporto dell'Associazione Venti Sostenibili, soggetto che è stato individuato come partner tecnico di progetto.

Anna Melone e Stefania Fontana, di Venti sostenibili, presentano gli obiettivi e le modalità di funzionamento e conduzione del focus group: in particolare viene spiegato il motivo di coinvolgimento dei partecipanti, che sono stati



VENTI SOSTENIBILI

selezionati ed invitati in quanto portatori di interesse per organizzare la domanda comune di intervento nell'area di Mombello per essere più forti davanti alle istituzioni, nelle occasioni individuate per il confronto.

Viene data la parola ai presenti per una presentazione del soggetto di appartenenza e delle motivazioni che spingono a partecipare ad un momento di raccolta di idee come il Focus Group:

- **ITAG Castiglioni**, proponente insieme al Comune di Limbiate dell'iniziativa: si sta impegnando, oltre che nell'organizzazione del Forum, in una realizzazione di un cortometraggio di denuncia del degrado e in progetti di valorizzazione della Villa storica e del Parco per educare alla bellezza.
- **Sommozzatori della Terra**, cooperativa sociale presente all'interno del Parco di Mombello che si occupa di service per il Verde: auspicano che nell'area di Mombello si possa attivare un'identità condivisa, superando le frammentazioni di progetto che coesistono in maniera poco interattiva tra le realtà operanti nella stessa area
- **RSD G. Paolo XXIII**, si occupa di disabilità gravi non solo psichiatriche: auspica di recuperare la portata e il valore storico e territoriale della struttura psichiatrica Antonini, superando l'identità di "manicomio"
- **Azienda Agricola Barcella**, l'Azienda agricola operante all'interno dell'area: è disponibile al mantenimento e alla manutenzione dell'area, sostenendo ogni iniziativa di recupero e riqualificazione
- **Associazione Risvegli**, si occupano di dipendenza cronica: riconoscono la grande ricchezza storica dell'area e denunciano una mancanza di conoscenza di queste opportunità da parte della cittadinanza
- **Comitato Villaggio dei Fiori**, comitato costituito dai cittadini dell'omonimo quartiere circostante l'area di Mombello ed afferente a diversi Comuni (Limbiate, Bovisio Masciago, Cesano Maderno?): chiedono di riuscire ad aprire il Parco con il contributo dei Comuni circostanti
- **Associazione Montebello** costituita a partire dalle famiglie che abitano nel territorio del parco: con uno sguardo al futuro in un'ottica di connettività gli abitanti chiedono di formulare insieme una proposta sul Parco



VENTI SOSTENIBILI

- **ITC Morante**, altro istituto secondario superiore esistente nello spazio dell'area di Mombello: chiede l'apertura dello spazio del Parco ad altre realtà come ruolo di relazione
- **ASL + SERT**, struttura presente all'interno dell'area di Mombello: ricordano la bellezza di un orto botanico presente all'interno del Parco, che è stato distrutto come è successo alle strutture esistenti per la cura (degrado degli edifici) e come ogni giorno succede alle persone che frequentano le strutture del SERT per cercare cura
- **Comune di Limbiate**, presenti Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica/sviluppo e giovani: perchè all'interno del territorio comunale si avvino esperienze partecipate di progettazione delle funzioni e degli spazi è importante valorizzare i progetti come punto di partenza, come catalizzatori di nuovi percorsi concreti capaci di cambiare gli scenari attuali. Una volta ad esempio nel Parco c'era un frutteto bellissimo e ricco che è stato abbandonato per frazionamento gestionale: l'unità, l'alleanza tra i diversi soggetti per cercare un punto di incontro, di partenza e di proposta comune è fondamentale. L'Antonini è una stratificazione di storie.
- **Centro Anziani Wojtila di Mombello**: denuncia con forza il degrado rispetto al quale non si muove niente, gli interlocutori istituzionali deputati sono assenti, non si sa a chi riferirsi e dall'altro lato pongono l'accento al grande valore dello spazio che potrebbe diventare un polo di cura per la popolazione fragile, per gli anziani, ad esempio. Pongono l'accento anche alla grande ricchezza dell'archivio storico dell'Antonini

In seguito al primo giro di presentazione dei convocati, viene presentato il documento in Power Point realizzato dagli insegnanti e dagli studenti con la raccolta di documentazione fotografica relativa al degrado del Parco di Mombello e qualche idea/desiderata di progettazione che vorrebbero avviare all'interno del progetto.

Viene data la parola ai presenti, attraverso un rilevamento guidato delle proposte e delle denunce relative alle seguenti tematiche:

- richieste/denunce del patrimonio edifici abbandonati
- richieste/denunce relative alla presenza di rifiuti tossici/speciali-igiene/pulizia



- degrado strutturale del parco/ riqualificazione, manutenzione e percorsi
- valorizzazione della Villa ed edifici storici
- generali

Si chiede ai presenti di raccogliere le proprie indicazioni relative ai temi elencati su post it di due colori: uno per le opportunità/desiderata e uno per le criticità.

Ad ognuno dei partecipanti, dopo averle scritte, viene chiesto di leggere le proprie idee e commentarle velocemente e ciascun post it viene apposto sui cartelloni in corrispondenza del tema trattato: in questo modo è possibile avere un quadro complessivo delle proposte avanzate e degli argomenti del confronto ed è stato possibile aggregare post it con significanze simili e vicine.

Non viene avviata discussione, ma solo la presentazione delle istanze di ciascuno. Gli esiti del confronto vengono sintetizzati di seguito per ciascun tema, con una sintesi per parole chiave emerse, rispetto alle quali c'è stato un ricorso da parte di più soggetti.

Tema 1. Patrimonio edifici abbandonati

Criticità - Parole chiave:

- Manca un'idea univoca che ne orienti la riqualificazione
- Sperpero di soldi pubblici
- Mancanza totale di azione, di intervento da parte delle istituzioni



- Pericolosità degli edifici per i frequentatori del parco, per gli studenti
- Vandalismo

Proposte - Parole chiave:

- Eliminazione delle mura di cinta, apertura del parco
- Rigenerazione e bonifica degli edifici al fine di benessere e innovazione sociale (cura, riabilitazione, visite guidate, mostre iniziative)
- Macroaree attribuite dai diversi Comuni per la creazione della città dei ragazzi
- Recupero della memoria storica (archivio storico)
- Percorsi sotterranei da bonificare creando un percorso ludico, di divertimento che dia autosostenibilità all'iniziativa
- Chiusura notturna
- Controllo notturno

Tema 2. Il Parco

Criticità - Parole chiave:

- Degrado, disordine e trascuratezza
- Abbandono perchè non considerata una risorsa pubblica
- Mancanza di agibilità dei percorsi
- Mancanza di manutenzione del verde
- Mancanza di tutela della biodiversità e in alcuni casi aumento dell'invasione da parte di specie aliene



Proposte - Parole chiave:

- Cambiare l'ingresso per trasmettere un messaggio
- Recupero e manutenzione del verde, dei percorsi, del patrimonio botanico e arboreo, arbustivo in particolare delle specie autoctone ed endemiche (felci), interventi a tutela della biodiversità botanica e faunistica (bat box...) collaborando anche con Parco Groane, con Oasi Lipu
- Creare un comitato del Parco
- Giornata di pulizia straordinaria volontaria, come "festa" di fine anno
- Adozioni di pezzi di parco da parte dei cittadini,
- Coinvolgimento come consuetudine dei volontari per la manutenzione ordinaria
- Valorizzazione dei percorsi naturalistici, agibilità delle aree verdi anche come percorsi vita e di maggiore fruizione, a parco pubblico, incrementare la fruizione da parte della cittadinanza
- Riqualificazione delle strade
- Recupero e manutenzione delle aree agricole
- manutenzione del verde ad opera degli studenti
- Percorsi per i bambini con gli animali dell'Azienda
- Ristrutturazione del sistema delle fontane
- Cogestione del parco come bene comune

Tema 3. Rifiuti



Criticità - Parole chiave:

- Criminalità organizzata: attività criminose in aumento
- Rifiuti ingombranti: trasformazione in discarica
- Amianto, rifiuti tossici e pericolosi

Proposte - Parole chiave:

- Promuovere una giornata di pulizia comune
- mettere i cestini e tenerli puliti
- Rimuovere i rifiuti più importanti: le macerie
- Bonifica di rifiuti tossici e pericolosi
- La sporcizia è conseguenza del mancato utilizzo: dando funzioni agli spazi si risolve automaticamente anche il problema rifiuti

Tema 4. Villa ed edifici storici

Criticità - Parole chiave

- La proprietà della villa non dialoga con il territorio, ma ha un suo progetto
- La villa è sempre chiusa
- presenta un degrado esterno
- Manca informazione sugli open days



- Poca informazione anche sull'Azienda e i suoi prodotti

Proposte - parole chiave

- Tenere la villa aperta per fare feste con i bambini, in generale al pubblico
- Mercato contadino connesso agli spazi dell'Azienda Agricola
- La Villa potrebbe ospitare la sede del processo di rigenerazione del territorio, come una sorta di ideificio

Tema 5. Generale

Criticità - parole chiave:

- Proprietà frammentata, non si sa a chi appartengano le aree
- sperpero di denaro
- ipotesi speculative
- furti
- vandalismo
- incuria (ha reso pericolosi i viali)
- abbandono (edifici pericolanti)
- Rifiuti abbandonati
- ghettizzazione
- Presenza di infestanti
- nei padiglioni abbandonati (anche di fronte ai carabinieri) presenza di spacciatori e criminali anche di giorno



VENTI SOSTENIBILI

- Latitanza della provincia
- Mancanza di coordinamento tra gli enti e i soggetti presenti sull'area
- Mancanza di coordinamento degli interventi in atto
- Il settore pubblico non risorse per una progettualità complessiva

Proposte - Parole chiave:

-SERVONO REFERENTI

- Prima di agire serve una visione complessiva per decidere le destinazioni d'uso più opportune
- Identificare un referente (ENTE, COMMISSARIO)
- Alleanza con il privato, a quali condizioni?
- Istituzione di un tavolo stabile di confronto e coprogettazione tra le realtà e i soggetti attivi
- Creare un focus group stabile di progettazione e lavoro, a partire dai dal progetto degli studenti e della scuola

-SOLUZIONI PROPOSTE

- Chiusura serale dei cancelli
- Corresponsabilizzazione, ogni ente può e deve curarsi (pulire e mantenere lo spazio che occupa)
- Creare un comitato per il parco e la festa del parco
- Mombello luogo di cura attraverso la riqualificazione degli spazi (con volano produttivo occupazionale):
- Recupero del parco
- Realizzazione di strutture ricreative fruibili dalla popolazione: ad esempio ippoterapia, ostello, bioenergetica, arteterapia, danzaterapia, psicodramma,
- percorsi ciclabili di collegamento con il territorio circostante
- creazione di una collezione di frutti antichi



VENTI SOSTENIBILI

- Realizzazione di un mercato contadino a filiera corta
- Ripulire le piante dagli infestanti (edera) curare gli alberi malati ed eliminare quelli irrecuperabili
- difendere la memoria , l'archivio storico dei degenti non può andare perduto, va reso fruibile
- Maggiori controlli, chiusura notturna dei cancelli

A conclusione dell'incontro viene presentato il programma degli step successivi del lavoro che condurranno al Forum di Febbraio 2013.

- invio del resoconto della giornata a tutti i partecipanti
- analisi contesto e mappatura delle competenze relative alle denunce raccolte
- analisi di contesto e mappatura delle competenze relative al progetto della scuola
- organizzazione del forum
- realizzazione del forum (febbraio 2013)